

# Nicolò (FdI) sulla mancanza di una relazione della Giunta per la seduta di oggi



E' incredibile che alla vigilia della seduta consiliare dedicata allo 'Stato di attuazione delle **Politiche di coesione europee 2014 – 2020** in Calabria' i Consiglieri regionali non abbiano ricevuto il testo della relazione introduttiva con le valutazioni e quei dati indispensabili che la Giunta avrebbe dovuto fornire col giusto anticipo ai componenti dell'Assemblea per consentire un dibattito adeguato alla portata dell'argomento".

E' quanto dichiara il consigliere regionale **Alessandro Nicolò** (FdI) sottolineando: "Ormai ai casi come quest'ultimo stiamo finendo con l'abituarci, tant'è che diventa persino stancante farne oggetto di denuncia politica, di biasimarli e di chiedere doverosamente chiarimenti alla giunta regionale".

"I calabresi – continua l'esponente politico – sanno bene quanto la verifica dello 'stato dell'arte' dell'attuazione della programmazione europea sia di vitale interesse per l'economia dell'intera regione, e per le imprese, le professioni e il mondo del lavoro nel suo complesso. Ed è perciò assolutamente non secondaria una seduta dell'Assemblea regionale dedicata ad un approfondimento, ad un 'focus' come qualcuno preferisce dire, che verifichi cifre alla mano cosa esattamente è stato fatto in questi anni e quanto dovrà essere fatto ancora in Calabria relativamente alle priorità e agli

obiettivi della strategia Europa 2020.”

“Ecco, allora, perchè siamo sbalorditi – rileva **Nicolò** – per la plateale mancanza di sensibilità politica di una Giunta regionale che, evidentemente impegnata nel vano tentativo di turare le falle di una navicella in procinto di colare a picco, non si preoccupa minimamente di fornire le basi documentali per avviare un confronto proficuo e concreto sull’efficienza, l’efficacia e la qualità degli interventi europei finanziati ed in programma, oltre che alla verifica e al controllo degli stessi. Di cosa dovremo parlare, nell’aula Consiliare? Su quali elementi *ad horas* dovremo confrontarci? Ci troviamo, evidentemente, di fronte ad un atteggiamento discutibile e superficiale”.